



Camera di Commercio  
Como

Via Parini, 16 - 22100 Como  
telefono 031.256.111 - fax 031.240.826  
www.co.camcom.it  
CODICE FISCALE n. 8000050130  
PARTITA IVA n. 00610380131

**CCIAA di Como**  
**AOO Generale**  
**08/05/2009 - 0004691 - 19.5**

riferimento

oggetto

**Opportunità offerte dall'Università degli  
Studi dell'Insubria per le imprese ed  
i professionisti del territorio**

Gentile Presidente,

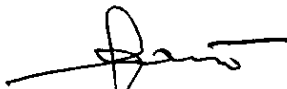
L'Università degli Studi dell'Insubria, nel corso di un incontro svoltosi il 26 febbraio u.s., ha illustrato ai rappresentanti delle associazioni di categoria imprenditoriali ed ai rappresentanti degli ordini professionali, le opportunità offerte dai corsi di laurea e la disponibilità ad organizzare momenti di formazione anche per il mondo imprenditoriale.

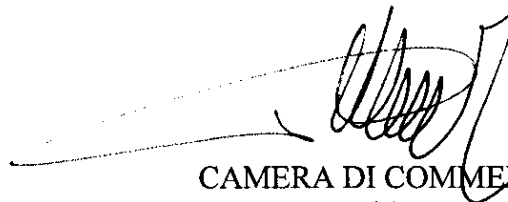
Nel documento, che si allega, la Facoltà di Giurisprudenza di Como ha sintetizzato le attività più significative orientate al mondo produttivo.

Il documento riporta anche i riferimenti necessari per contattare i responsabili dell'Ateneo al fine di chiedere approfondimenti sui temi di interesse.

La preghiamo pertanto di voler cortesemente diffondere il testo allegato alle imprese e ai professionisti che fanno capo alla Sua Organizzazione.

Cordiali saluti,

  
UNIVERCOMO  
Il Presidente  
Giacomo Castiglioni

  
CAMERA DI COMMERCIO  
Il Presidente  
Paolo De Santis

Riferimento:  
dott.ssa Emilia Mancinelli  
tel. 031 256346  
fax. 031 256517  
e-mail [mancinelli@co.camcom.it](mailto:mancinelli@co.camcom.it)



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**  
**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

*IL PRESIDE*

**PROPOSTE ALLE IMPRESE**

Come seguito alla riunione del 26 Febbraio u.s., i docenti di lingua cinese, giapponese e russa della Facoltà di Giurisprudenza di Como pongono:

- Corsi di lingua cinese, giapponese e russo destinati specificamente a imprenditori e operatori in genere.
- Stage in azienda di nostri laureandi, su progetto specifico, volto ad affrontare e possibilmente risolvere, sotto supervisione dei docenti della Facoltà, particolari problemi delle relazioni d'affari italo-cinesi nelle imprese comasche che operano stabilmente con la Cina/Russia/Giappone. Si ipotizzano stage di 3-6 mesi, che per gli studenti possono consentire l'acquisizione di crediti formativi e permettere di fare del proprio stage in azienda il tema della tesi. Tali stage avranno anche la funzione, da un lato, di focalizzare meglio le esigenze delle imprese locali e dunque di permettere una calibrazione dell'attività l'insegnamento. Dall'altro, potranno agevolare una funzione di accordo e di job placement che la Facoltà vuole sviluppare per i propri studenti una volta laureati.
- Corsi integrativi tematici, finanziati grazie a una sponsorship delle imprese stesse (a contributo libero, ma idealmente non inferiore a 1.000 Euro per azienda), che permettano di supplementare i corsi regolari di lingua e cultura cinese, giapponese e russa, correntemente offerti dal nostro ateneo. Temi di primaria importanza sono quelli legati all'acquisizione della terminologia specialistica necessaria per tali lingue, magari virata verso specifici comparti d'impresa. Ad esempio, per quanto riguarda la Cina, tale acquisizione dovrebbe essere rivolta al cinese giuridico e all'aggiornamento sullo sviluppo della normativa commerciale in Cina, nonché alla preparazione dell'esame HSK, requisito necessario per la certificazione a livello internazionale della competenza linguistica cinese. Un punteggio HSK minimo ormai è il presupposto ineludibile per l'assunzione all'interno di imprese multinazionali operanti in Cina e per essere accettati per studi post-laurea negli atenei cinesi. Discorso equivalente, ovviamente, può farsi per la lingua russa e la lingua giapponese.
- Sperimentazione di simulazioni d'apertura d'impresa in Cina per i nostri studenti, finalizzati a dotarli di competenze specifiche rispetto alle difficoltà alle agevolazioni che un imprenditore italiano può scontrare in Cina. Si tratta di programmi dedicati, che andrebbero a supplementare i nostri attuali programmi di scambio con atenei cinesi volti a potenziare l'apprendimento della lingua cinese in Cina. Il costo di tali simulazioni impone lo sviluppo di adeguati supporti agli studenti meritevoli e con problemi di reddito. Discorso equivalente, ovviamente, può farsi per la lingua russa e la lingua giapponese.
- Corsi di formazione e di preparazione al lavoro in Cina e alle collaborazioni commerciali con gli imprenditori cinesi in Italia e in Cina. Tali corsi possono essere realizzati nel corso dell'anno accademico, in orario serale, compatibilmente con le esigenze specifiche degli imprenditori stessi. I costi previsti sono quelli abituali della formazione alle imprese. Si può ipotizzare un corso base di 8-10 incontri serali di due-tre ore ciascuno. Una previsione di costo può essere quella, per singolo modulo di due-tre ore, di



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**  
**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

*IL PRESIDE*

250-350 euro più Iva. Discorso equivalente, ovviamente, può farsi per la lingua russa e la lingua giapponese.

Ringraziando per la cortese attenzione, porgo i miei migliori saluti.

Como, 16 Aprile 2009

LA PRESIDE  
- Prof.ssa Maria Paola Viviani Schlein -

**RIFERIMENTO**

**Dott.ssa Letizia Casertano**

**Ricercatrice nella Facoltà**

**e-mail: [letizia.casertano@uninsubria.it](mailto:letizia.casertano@uninsubria.it)**

**cellulare 339-8163612**